

LUOGHI COMUNI SOC. COOP. SOC. ONLUS

BILANCIO SOCIALE

2021

ESERCIZIO 2020

Sommario

BILANCIO SOCIALE 2021.....	3
1)PREMESSA.....	3
1) NOTA METODOLOGICA.....	6
1.1) RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI.....	6
1.2 IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	8
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	10
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
3.1) CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA (SE ESISTENTE).....	15
3.2) SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI.....	15
3.3) MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E LORO COINVOLGIMENTO.....	16
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
4.1) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE CON UNA RETRIBUZIONE O A TITOLO VOLONTARIO, COMPRENDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI.....	18
4.2) ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE.....	19
4.3) STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI ED EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI.....	19
4.4) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE.....	19
6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	27
6.1) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI.....	27
6.2) SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAZIONE DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI	28
7) ALTRE INFORMAZIONI.....	30

BILANCIO SOCIALE 2021

1) PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio di implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse (stakeholders) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

- i. **Rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. **Completezza:** occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. **Trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. **Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. **Comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale

(presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

- vii. **Chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. **Attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. **Autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

1) NOTA METODOLOGICA

1.1) RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI

Il Bilancio Sociale di Luoghi Comuni S.C.S. ONLUS è stato redatto anche sulla base di alcuni presupposti teorici richiamati dalla cd. "Stakeholder Theory" (Teoria dei "Portatori di Interesse" – cfr. es: Freeman R. E. (1984), *Strategic Management. A Stakeholder Approach*, Boston, Pitman; Sacconi L. (2007), *Teorie etico-normative degli stakeholder: un esame critico e l'alternativa contrattualista*, in E. R. Freeman, G. Rusconi e M. Dorigatti (a cura di), *Teoria degli Stakeholder*, Milano, FrancoAngeli, pp. 337-380), la quale considera l'organizzazione come un sistema aperto che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, verso i quali ha il dovere di rispettare e perseguire le istanze.

Applicare tale approccio teorico (cd. *multi-stakeholder*) nel processo di rendicontazione sociale significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis di coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), senza comunque tralasciare i soggetti esterni all'organizzazione.

Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa e, non marginalmente, il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholders. Un impegno che, in primo luogo, è inevitabilmente culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.

In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La necessità di tale approccio teorico, al fine di evitare una logica puramente burocratica ed adempitiva, trova conferma sulla base delle seguenti ulteriori considerazioni:

- un'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti;

- la natura relazionale dei servizi alla persona e indirettamente alla comunità di riferimento richiede un sistema di valutazione finalizzato alla costruzione consensuale di un concetto di qualità multidimensionale e multistakeholder.

Definire quindi la qualità dei servizi/attività oggetto di rendicontazione si rivela un processo complesso chiamato a elaborare criteri di valutazione in grado di rappresentarne la natura multidimensionale mediante il necessario coinvolgimento dei diversi attori del sistema.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.

In tale processo di miglioramento dell'attività di rendicontazione sociale, sempre al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di accreditamento e certificazione, ecc.

La consapevolezza dei suddetti elementi di complessità, oltre alle suddette condizioni di "gradualità" ed "integrazione", impone lo studio, l'assimilazione e l'applicazione di riferimenti teorici e metodologici nell'ambito della valutazione della qualità dei servizi alla persona: si rinvia in tal senso in modo particolare a Bertin G. (2007), *Governance e valutazione della qualità nei servizi socio-sanitari*, FrancoAngeli, Milano, Bertin G. (2011), *Con-sensus method. Ricerca sociale e costruzione di senso*, FrancoAngeli, Milano – nonché ai relativi riferimenti bibliografici.

Si ritiene che i suddetti riferimenti offrano una cornice generale teorica e metodologica in grado di orientare la presente proposta di "modello di bilancio sociale" per enti del terzo settore (con particolare riferimento alla qualifica di "impresa sociale") garantendo gli elementi di coerenza con i seguenti documenti o linee guida di riferimento in tema di rendicontazione sociale degli enti del terzo settore, tra cui, a titolo non esaustivo:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 Luglio 2019 "Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore".
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 "Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii."
- Documento di Ricerca n° 17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) "Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore".

Sulla base dei suddetti riferimenti teorici ed applicativi, considerata la non infrequente confusione terminologica, si ritiene inoltre necessario evidenziare che nella presente edizione del Bilancio Sociale, specie nella redazione del §5 "Obiettivi e Attività", si sono operate le seguenti scelte semantiche e di glossario:

- ATTIVITA': progetti/servizi realizzati dall'organizzazione

Sono esempi in tal senso di "attività" le unità di offerta/servizi/progetti gestiti dall'organizzazione (es. servizio residenziale, servizio semiresidenziale, servizio di assistenza domiciliare, servizio di inserimento lavorativo, progetto di sviluppo di comunità, ecc.). Le singole attività possono appartenere ad ambiti omogenei che vanno a costituire anche "aree/ambiti di attività" dell'organizzazione. Tale significato del termine "attività" consente una correlazione con l'utilizzo dello stesso termine nell'ambito delle classificazioni nazionali (Istat, Ateco, ecc.), della nomenclatura delle AIG (Attività di Interesse Generale) del Codice del Terzo Settore, nonché una loro riconduzione a classificazioni e/o obiettivi adottati a livello nazionale ed internazionale (es. connessione con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

- Classificazione degli elementi/item costitutivi il profilo di qualità dell'"ATTIVITA":

Si propone l'aggregazione degli elementi/items secondo il modello di Show (1986), come ripreso in Donabedian (2005) e Bertin (2007 - op. cit. pag. 104) che scompone il processo di produzione di un'organizzazione in input, processo, output, outcome, agganciandolo allo schema definitivo espresso nel documento di ricerca n° 17 del GBS (cfr. pg. 57). In tal senso:

- INPUT: risorsa (o insieme delle risorse) utilizzate per realizzare un'attività
- PROCESSO: modalità, metodologie, strumenti attraverso cui vengono impiegati gli input
- RISULTATO: output/prodotto immediato e osservabile dell'attività
- EFFETTO: outcome/esito: cambiamento generato sullo stato dei beneficiari delle attività
- IMPATTO: cambiamento generato sul contesto in generale

1.2 IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Operativamente, per la redazione di questo documento è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, sufficientemente rappresentativo dell'organizzazione e di alcuni portatori di interesse, specialmente interni. Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	- individuazione della funzione interna di gestione del

	<p>processo di rendicontazione sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento trasversale dell'organizzazione attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro; - integrazione con gli strumenti di sistema-programmazione, controllo e valutazione (al fine di utilizzare i risultati delle loro analisi).
ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> - definizione condivisa degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività dell'organizzazione; - definizione dei possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione.
RACCOLTA DATI	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili;
COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento dei principali portatori di interesse dell'organizzazione, specie gli stakeholder interni.
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO SOCIALE, MODALITA' DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FEEDBACK	<ul style="list-style-type: none"> - presentazione agli stakeholders coinvolti; - definizione del piano di comunicazione interna ed esterna;
APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	<p>Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Regolarmente approvato viene depositato presso il Registro Imprese e pubblicato sul sito internet dell'organizzazione.</p>

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI	
DENOMINAZIONE	LUOGHI COMUNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CODICE FISCALE	03912540246
PARTITA IVA	03912540246
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PLURIMA AI SENSI DELLA L. 381/91 – IMPRESA SOCIALE DI DIRITTO AI SENSI DELL'ART. 1 C. 4 D.LGS. 112/2017
INDIRIZZO SEDE LEGALE	VIA CA' MOROSINI, 41 – Bassano Del Grappa (VI)
ALTRE SEDI	VIA CHINI, 6 - Bassano del Grappa
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	Bassano del Grappa e Comuni dell'Azienda ULSS 7
VALORI E FINALITA' PERSEGUITE	<p>La Cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro. Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e in particolare si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere la sostenibilità sociale e ambientale del territorio nel rispetto del contesto naturale e della bio-diversità tipica, le attività socio-economiche, i beni comuni e le comunità locali;- promuovere una cultura dell'interazione e integrazione tra persone, ambiente naturale, servizi e soggetti produttivi;- favorire la permanenza o il reinserimento della persona in situazione di disagio nel contesto familiare, qualora non presente nel contesto locale di riferimento, nell'ottica di perseguire sia il miglioramento della qualità di vita personale e collettiva, sia la riduzione dei costi della spesa sociale e sanitaria;- attivare metodologie di intervento sociale e sanitario integrato con altre strutture presenti nel territorio in collaborazione e convenzione con Enti Locali ed Enti Pubblici e/o privati, coinvolgendo primariamente la famiglia come nucleo fondamentale per l'attuazione di tale progetto;- favorire l'inserimento lavorativo, sociale e culturale di persone in situazione di svantaggio;- supportare percorsi che favoriscono la creazione di nuovi posti di lavoro;- promuovere esperienze di turismo sociale in grado di valorizzare le risorse presenti territorio locale di riferimento;- promuovere percorsi di mondialità, pace, scambio e confronto con persone provenienti da contesti culturali, sociali e nazionali

differenti;

- promuovere e valorizzare i siti di interesse naturalistico, turistico, storico, enogastronomico, artistico e culturale;
- sperimentare con la cittadinanza l'adozione di modelli di consumo socialmente responsabili;
- promuovere concetti ed esperienze di agricoltura, energia e mobilità sostenibili e multifunzionali a beneficio dell'intera comunità locale;
- sensibilizzare la cittadinanza al ruolo del turismo e dell'agricoltura sociale, del risparmio energetico e delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile come ambito di inclusione sociale e lavorativa di soggetti a bassa contrattualità;
- sostenere e promuovere azioni positive per il diffondersi di una cultura della legalità, contro le mafie ed ogni forma di criminalità organizzata, per la promozione dell'uso sociale dei beni confiscati e per la lotta a qualsiasi forma di esclusione e discriminazione di natura economica, sociale, etnica, religiosa e di genere.

La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale.

Rispetto al perimetro delle attività statutarie il perimetro delle attività effettivamente realizzate nel corso del 2020 è stato meno ampio. Nel dettaglio,

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL D.LGS. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE); EVIDENZIARE SE IL PERIMETRO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE SIA PIÙ AMPIO DI QUELLE EFFETTIVAMENTE REALIZZATE, CIRCOSTANZIANDO LE ATTIVITÀ EFFETTIVAMENTE SVOLTE;

Luoghi Comuni S.C.S. ONLUS La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche in collaborazione e convenzione con Enti Pubblici e Privati, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della l. 381/1991, in particolare:

- gestione di strutture residenziali, comunità alloggio, comunità terapeutiche, centri diurni, sociali e di accoglienza e di ogni altro servizio di pubblica utilità;
- attività e servizi rivolti alla riabilitazione, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione e altre strutture di carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale;
- Gestione di mense, bar, patronati, agriturismi, ostelli, centri sociali;
- attività di assistenza, anche di tipo infermieristico sanitario, a

carattere domiciliare, realizzata anche in centri appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

- servizi e interventi territoriali rivolti alla famiglia o al singolo
- centri educativi occupazionali diurni;
- gestione e animazione centri sociali
- attività di animazione di comunità
- attività a supporto dell'accompagnamento scolastico

La cooperativa intende inoltre perseguire le proprie finalità, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio, anche ai sensi della Legge 8 Novembre 1991 n. 381, articolo 1, lettera b), mediante la gestione di attività produttive nel settore agricolo, industriale e dei servizi quali:

- gestione di strutture turistiche ricettive per l'ospitalità e il pernottamento e di pubblici esercizi anche con possibilità di preparazione e somministrazione di cibi e bevande;
- servizi di promozione turistica, di visite guidate, di gestione di sportelli per conto di aziende pubbliche e private, di gestione di eventi turistici, artistici, sportivi e culturali;
- realizzazione, gestione e guida a percorsi turistici, culturali, naturalistici, eno-gastronomici, archeologici, storici e didattici, realizzati anche con l'ausilio di mezzi quali biciclette, mezzi a locomozione elettrica o qualunque tipo di mezzo a basso impatto ambientale;
- realizzazione e organizzazione di attività didattiche, ludiche e ricreative rivolte a scolaresche, famiglie, comunità locali, associazioni culturali, sportive e ricreative, enti pubblici e altre organizzazioni anche europee o internazionali;
- attività di produzione agricola, trasformazione e vendita e commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti, anche in collaborazione con aziende agricole, gruppi di acquisto, aziende commerciali;
- lavorazioni di terreni, cura degli animali, lavorazioni nel ciclo produttivo ortofrutticolo, raccolta prodotti ortofrutticoli e/o di specie spontanee, trasformazione prodotti ortofrutticoli;
- promozione, produzione e/o commercializzazione di prodotti tipici locali;
- servizi e lavori di progettazione, manutenzione e gestione di aree verdi e parchi, realizzazione e gestione di opere di salvaguardia ambientale;
- gestione di ecocentri e servizi correlati di raccolta e smaltimento, gestione di impianti a biomassa, raccolta di materiale organi-

co e realizzazione biogas e terriccio;

- promozione e gestione di impianti funzionanti mediante energie alternative;
- servizi di pulizia e di sgombero locali, di raccolta, recupero e commercializzazione di beni, materiali ed oggetti usati;
- servizi di trasporto di merci e di persone in conto proprio e conto terzi realizzati anche con l'ausilio di mezzi quali biciclette, mezzi a locomozione elettrica o qualunque tipo di mezzo a basso impatto ambientale;
- lavori edili, manutenzioni immobiliari, interventi di risparmio energetico, servizi cimiteriali, manutenzione arredo urbano, manutenzione e pulizia strade, sgombero e spalatura neve, gestione di aree attrezzate per attività sportive e ricreative;
- organizzazione di convegni, seminari, corsi ed eventi culturali, pubblicazione di saggi, riviste e guide;
- servizi di stampa, pubblicità, grafica, informazione e divulgazione di contenuti coerenti con le finalità della cooperativa stessa, erogati privilegiando tecniche, metodologie e materiali a basso impatto ambientale e a basso contenuto di emissioni inquinanti

La cooperativa potrà inoltre gestire attività di ricerca in campo sociale, di informazione, di orientamento e formazione, riabilitazione, socializzazione, finalizzate all'integrazione sociale e lavorativa di persone in situazione di disagio.

Il perimetro delle attività effettivamente realizzate nel corso del 2020 risulta essere meno ampio delle attività previste nello statuto. Le attività effettivamente realizzate consistono in servizi educativi e nell'inserimento di soggetti svantaggiati nei seguenti ambiti:

- gestione di strutture turistiche ricettive per l'ospitalità e il pernottamento e di pubblici esercizi anche con possibilità di preparazione e somministrazione di cibi e bevande;
- attività di produzione agricola, trasformazione e vendita e commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti
- promozione, produzione e/o commercializzazione di prodotti tipici locali.

ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI,

NN
Luoghi Comuni S.C.S. ONLUS è socia di:
- Rete Pictor S.C.S.C. – I.S.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Luoghi Comuni S.C.S. ONLUS, opera nel territorio dei comuni del distretto "Bassano del Grappa" dell'Azienda ULSS 7 "Pedemontana". Tale contesto si connota per:

POPOLAZIONE RESIDENTE

A seguito della fusione di alcuni comuni avvenuta nei primi mesi del 2019, l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana attualmente è composta da 55 Comuni e si articola in due Distretti Socio Sanitari: il Distretto n. 1 Bassano del Grappa (23 comuni) e il Distretto n. 2 Alto Vicentino (32 comuni).

Il D1 è composto dai seguenti Comuni: Asiago, Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Colceresa, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Marostica, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Roana, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Rotzo, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta, Valbrenta. Luoghi Comuni opera in particolare nei 16 comuni della pianura bassanese.

La struttura per età della popolazione denota un crescente invecchiamento, in particolare di quella femminile. Le differenze che si osservano nell'ampiezza e nelle caratteristiche strutturali dal 2004 ad oggi sono il risultato dell'azione esercitata dalla diminuzione delle nascite, dai decessi e dalle migrazioni occorse nell'arco degli anni.

La popolazione straniera, intesa come insieme di cittadini comunitari ed extra comunitari, risulta nell'AULSS 7 al 01/01/2020 pari a 28.832 unità residenti, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (29.242, al 01/01/2019 = -1,4%) e costituisce circa l'8% della popolazione residente complessiva.

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1) CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA (SE ESISTENTE)

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE AL 31/12/2020			
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
SOCI LAVORATORI	6	5	11
SOCI VOLONTARI	0	2	2
SOCI PERSONE GIURIDICHE	NN	NN	1
TOTALE	6	7	14

3.2) SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Luoghi Comuni S.C.S. ONLUS applica, in quanto compatibili, le norme sulla società a responsabilità limitata. Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci "procede alla nomina degli Amministratori".

Ai sensi dell'art. 26 "Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di membri eletti da 3 a 9 e il numero sarà determinato dall'assemblea prima di procedere all'elezione. La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci. [...] I consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente. [...] Gli amministratori durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili".

Ai sensi dell'art. 29 "Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società [...]. Dette facoltà, [...] potranno essere delegate al Presidente del Consiglio ed eventualmente al Vice Presidente o ad un Amministratore o al Comitato esecutivo se nominato".

Ai sensi dell'art. 30 "La firma e la rappresentanza sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione. In casi di assenza o di impedimento del Presidente tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice-Presidente, qualora sia stato nominato o, in assenza di questi, ad un consigliere designato dal Consiglio. La rappresentanza sociale spetta inoltre al vice presidente o ad eventuali amministratori delegati nell'ambito dei poteri a loro conferiti".

Al 31/12/2020, Il Consiglio di Amministrazione era così composto:

NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	DATA PRIMA NOMINA	CARICA
EMANUELE BORGHETTI	04/12/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	3	03/08/2016	PRESIDENTE CDA E LEGALE RAPPRESENTANTE
RAFFAELE BENVENUTI	04/12/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	3	03/08/2016	VICE PRESIDENTE CDA
REVELIN MARIA	04/12/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	1	04/12/2020	CONSIGLIERE

TOMMASO ZORZI	04/12/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	1	04/12/2020	CONSIGLIERE
---------------	------------	--	---	------------	-------------

3.3) MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E LORO COINVOLGIMENTO

Ai fini di mappare i principali stakeholders di Luoghi Comuni S.C.S. ONLUS e il loro grado di coinvolgimento, si è partiti da quanto previsto dalle linee guida e lo si è applicato considerando quanto suggerito da:

- documento di ricerca n° 10 “la rendicontazione sociale per le aziende non profit” del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito all’individuazione degli stakeholder delle aziende non-profit [cfr. § 5]
- documento di ricerca n° 17 “rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore” del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito alla mappatura degli stakeholder, attribuendo un valore ai criteri di “rilevanza” e “reattività” utilizzando una scala di valutazione qualitativa (basso, medio, alto). si precisa che:
 - il criterio di “rilevanza” mira a valutare la potenziale influenza/potere esercitata da un particolare stakeholder nei confronti delle decisioni dell’organizzazione;
 - il criterio di “reattività” mira a valutare il grado/velocità con cui con un particolare stakeholder modifica il suo comportamento-atteggiamento nei confronti dell’organizzazione in ragione di determinati avvenimenti positivi o negativi.

Per quanto concerne il dettaglio relativo al grado di coinvolgimento degli stakeholder così individuati, si è utilizzato un criterio di misurazione suddiviso in 4 step/modalità:

- ascolto: inteso come modalità di comunicazione a senso univoco il cui obiettivo è la raccolta di informazioni;
- consultazione/dialogo: inteso come modalità di discussione/confronto, in cui l’organizzazione abilita lo stakeholder a ideare soluzioni comuni;
- collaborazione: intesa come modalità in cui lo stakeholder funge da partner/supporto, anche informale, su progetti condivisi;
- partecipazione: intesa come modalità in cui lo stakeholder diventa parte del processo decisionale dell’organizzazione in modo strutturato e organico.

STAKEHOLDER		RILEVANZA	REATtività	COINVOLGIMENTO
SOCI	Soci	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
LAVORATORI	Dipendenti	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
	Tirocinanti	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Collaboratori Esterni	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
FINANZIATORI	Finanziatori Istituzionali	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Donatori Privati	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
BENEFICIARI/CLIENTI	Beneficiari	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Committenti Privati	MEDIA	ALTA	COLLABORAZIONE/PARTENARIATO
	Committenti Pubblici	MEDIA	ALTA	COLLABORAZIONE/PARTENARIATO
PA	Stato/Regioni/Comuni	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	ULSS	MEDIA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTENARIATO

COLLETTIVITA'	Scuole/Università/ecc.	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNA- RIATO
	Altre aziende Profit/Non Profit	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNA- RIATO
	Comunità Locale/Nazionale/In- ternazionale	MEDIA	MEDIA	ASCOLTO
FORNITORI	Fornitori Privati	BASSA	BASSA	ASCOLTO

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE CON UNA RETRIBUZIONE O A TITOLO VOLONTARIO, COMPRENDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI

- LAVORATORI DIPENDENTI: CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali

PERSONALE	TOTALE IMPIEGATO AL 31/12/2020	25
SESSO	FEMMINE	14
	MASCHI	11
SOCIO	SOCI	11
	NON SOCI	14
TIPO CONTRATTO	SUBORD. INDETERMINATO	12
	SUBORD. DETERMINATO	13
FULL/PART TIME	FULL TIME	3
	PART TIME	22
AREA	AREA EDUCATIVA	1
	AREA RICEZIONE	8
	AREA RISTORAZIONE	12
	AREA VERDE	4
MANSIONE	Educatore	1
	Op. Agricoli	4
	Receptionist	3
	Cuoco - Aiuto Cuoco	5
	Cameriere - Barista	6
	Lavapiatti - Addetto Pulizie	5
ANZIANITÀ	FINO A DUE ANNI	18
	DA 2 A 5 ANNI	7
	DA 5 A 10 ANNI	0
	OLTRE 10 ANNI	0

SOCI VOLONTARI

ID	M/F	ATTIVITA SVOLTA'
1	M	SUPPORTO ATTIVITA' EDUCATIVA
2	M	SUPPORTO ATTIVITA' EDUCATIVA

4.2) ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

A causa della pandemia Covid19, le attività formative sono state sospese e rinviate al 2021

4.3) STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI ED EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
MEMBRI CDA	GRATUITO	€ 0,00
ORGANI DI CONTROLLO	NN	NN
DIRIGENTI	NN	NN
SOCI VOLONTARI/VOLONTARI	NN	NN

4.4) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

RETRIBUZIONE	LIVELLO NORMALIZZATO	TOT
RETRIBUZIONE MAX	D2	MENSILE: € 1.594,15; ANNUO: € 20.793,25
RETRIBUZIONE MIN	A1	MENSILE: € 1.254,59 ANNUO: € 16.309,67
	RAPPORTO	1,27

§ 5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

IDENTITA'	Titolo	SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONA SVANTAGGIATE EX L. 381/91
	Descrizione Att./Servizio	<p>Servizio finalizzato all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ex legge 381/91 presso i settori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricezione turistica (Ostello Bassano del Grappa, Casa vacanze sociali Villa Angaran San Giuseppe) • Bar-Trattoria-Pizzeria (Todomodo) • Agricoltura sociale • Cura del verde
BENEFICIARI	Diretti	<p>- n. 32 gennaio 2020 - n. 26 dicembre 2020 lavoratori inseriti nei settori produttivi</p> <p>- n. 1 Tirocini di inserimento lavorativo senza condizione di svantaggio</p> <p>- n. 15 LPU</p>
	Indiretti	<p>- Famiglie delle persone in percorsi di inserimento lavorativo/tirocinio/LPU</p> <p>- Enti pubblici/servizi sociali invianti</p> <p>- Comunità Locale: Caritas, Ass. Casa a Colori ONLUS</p> <p>- Enti pubblici e clienti privati committenti dei settori produttivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuole del territorio • Comunità del territorio di accoglienza per adolescenti • Esperienze di Cittadinanza (Terra di Mezzo e Spazi Comuni) • SILAS • UEPE • USSM • Comuni del Distretto 1 dell'AULSS 7 Pedemontana • Caritas Italiana • Women For Freedom ONLUS

<p>OBIETTIVI ATTESI: Effetti/Outcome e Risultati/Output</p>	<p>Effetti/Outcome Attesi</p>	<p>- Obiettivi di Outcome/Effetti ATTESI per i beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire competenze base in merito al rispetto delle regole/consuetudini del contesto lavorativo • Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo • Favorire l'autonomia e il benessere delle persone accolte/inserite presso i settori produttivi <p>- Obiettivi di Outcome/Effetti ATTESI rivolti ai beneficiari indiretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la comunità locale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Accrescere la consapevolezza rispetto alle tematiche dell'inserimento lavorativo e delle persone in situazioni di fragilità ○ Supporto alla prevenzione di possibili ricadute correlate alle diverse fragilità • Per enti pubblici e clienti privati committenti dei settori produttivi: <ul style="list-style-type: none"> ○ Aumentare la percezione della proposta di valore insita nelle attività realizzate grazie all'inserimento di persone svantaggiate ○ Coinvolgimento come stakeholders in processi di welfare di comunità
	<p>Risultati/Output Attesi</p>	<p>- Risultati/Output ATTESI per i beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio nuovi tirocini di inserimento lavorativo: <ul style="list-style-type: none"> ○ inserimento di 15 persone svantaggiate in tirocinio di inserimento lavorativo nel corso dell'anno • Assunzione di persone in inserimento lavorativo a tempo determinato/indeterminato: <ul style="list-style-type: none"> ○ assunzione di 1 persone svantaggiate con contratto a tempo determinato ○ assunzione di 0 persone svantaggiate con contratto a tempo indeterminato • Consolidamento del percorso di inserimento lavorativo delle persone

		<p>svantaggiate</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ consolidamento del percorso professionale di 1 persone in inserimento lavorativo ○ progressione nel livello contrattuale di 0 persone in inserimento lavorativo ○ aumento orario di lavoro di 0 persone in inserimento lavorativo ● Favorire percorsi di assunzione lavorativa ordinaria presso luoghi/realtà esterne <ul style="list-style-type: none"> ○ assunzione di 0 persone svantaggiate presso realtà esterne <p>- Risultati/Output ATTESI per i beneficiari indiretti:</p> <p><u>Enti pubblici /servizi sociali invianti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Invio alla rete dei servizi sociali del territorio di almeno 2 informative sulla disponibilità da parte della cooperativa ad avviare percorsi di inserimento lavorativo rivolto a persone ex legge 381/91. ● Organizzare almeno 20 incontri di presentazione/colloqui di conoscenza alla presenza del servizio referente con il potenziale candidato al percorso di inserimento lavorativo. ● Organizzare almeno 20 attività di verifica sull'andamento del percorso di inserimento <p><u>Comunità locale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare nel corso dell'anno 1 momenti di sensibilizzazione in merito all'inserimento lavorativo presso la comunità locale di riferimento ▪
INPUT	Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> - Tutor Aziendali: 4 - Operatori dedicati all'inserimento lavorativo: 10
	Risorse Strutturali/Imm	<ul style="list-style-type: none"> - Immobile/i e strutture - Impianti, Macchinari e Attrezzature tecniche

	ateriali/Material i	- Mezzi di trasporto - Strumentazione informatica e software gestionali
PROCESSI	Metodologie	Il Coordinamento dei Tutor indicativi nell'arco del 2020 si è incontrato 36 volte con l'obiettivo di implementare: <ul style="list-style-type: none"> • percorso di equipe • percorso formativo specifico sulle tematiche dell'impresa sociale • percorso di supervisione
	Strumenti	Schede di primo contatto in fase di colloquio conoscitivo, Schede di osservazione, Schede di verifica in fase di colloqui intermedi
	Partenariati	Scuole del territorio Comunità del territorio di accoglienza per adolescenti SILAS / UEPE / USSM Comuni del Distretto 1 dell'AULSS 7 Pedemontana Caritas Italiana Women For Freedom ONLUS
RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI	Risultati/Output realizzati	- Risultati/Output REALIZZATI per i beneficiari diretti: <ul style="list-style-type: none"> • Avviati nuovi tirocini di inserimento lavorativo: <ul style="list-style-type: none"> ○ inserimento di 15 persone svantaggiate in tirocinio di inserimento lavorativo nel corso dell'anno • Assunte persone in inserimento lavorativo a tempo determinato/indeterminato: <ul style="list-style-type: none"> ○ assunzione di 1 persone svantaggiate con contratto a tempo determinato • Consolidato il percorso di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate <ul style="list-style-type: none"> ○ consolidamento del percorso professionale di 1 persone in inserimento lavorativo - Risultati/Output REALIZZATI per i beneficiari indiretti: Enti pubblici /servizi sociali invianti:

		<ul style="list-style-type: none"> ● Inviati alla rete dei servizi sociali del territorio di almeno 2 informative sulla disponibilità da parte della cooperativa ad avviare percorsi di inserimento lavorativo rivolto a persone ex legge 381/91. ● Organizzati 20 incontri di presentazione/colloqui di conoscenza alla presenza del servizio referente con il potenziale candidato al percorso di inserimento lavorativo. ● Organizzati 20 attività di verifica sull'andamento del percorso di inserimento <p><u>Comunità locale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzati 50 momenti di sensibilizzazione in merito all'inserimento lavorativo presso la comunità locale di riferimento
	<p>Grado di Raggiungiment o Risultati/Output attesi</p>	<p>Rispetto agli obiettivi di Risultato/Output attesi, nel corso dell'anno 2020 i risultati/output raggiunti sono stati positivi; l'indicatore di performance considerato è la <i>compliance</i> relativa ai diversi progetti di inclusione lavorativa.</p> <p>Nonostante il 2020 sia stato un anno caratterizzato interruzioni e riprese dei percorsi formativi, l'adesione alle attività di occupabilità è stata in media del 90% rispetto al preventivato e del 100% rispetto al portare a termine il percorso. Il 50% dei tirocini formativi dopo i primi 3 mesi sono stati rinnovati. Il 30% dei tirocini formativi è evoluto in un percorso di inserimento lavorativo.</p>
<p>EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI</p>	<p>Effetti/Outcome realizzati</p>	<p>- Obiettivi di Outcome/Effetti REALIZZATI per i beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attraverso il monitoraggio giorni/orari di lavoro, formazione sulle regole di sicurezza (e/o igiene) sono state fornite competenze base in merito al rispetto delle regole/consuetudini del contesto lavorativo ● Attraverso formazioni specifiche e il tutoraggio operativo sono state trasmesse delle competenze tecnico-professionali specifiche alla mansione lavorativa e al settore produttivo ● Dopo il periodo di formazione, attraverso mansionari con tempistiche specifiche è stata favorita l'autonomia e il benessere delle persone

		<p>accolte/inserite presso i settori produttivi</p> <p>- Obiettivi di Outcome/Effetti REALIZZATI rivolti ai beneficiari indiretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la comunità locale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Attraverso incontri, eventi, conferenze si è accresciuta la consapevolezza rispetto alle tematiche dell’inserimento lavorativo e delle persone in situazioni di fragilità • Per enti pubblici e clienti privati committenti dei settori produttivi: <ul style="list-style-type: none"> ○ Attraverso miglioramento delle condizioni di autonomia lavorativa e la proroga dei contratti in essere è aumentata la percezione della proposta di valore insita nelle attività realizzate grazie all’inserimento di persone svantaggiate.
	<p>Grado di Raggiungiment o Effetti/Outcome attesi</p>	<p>Pur nella complessità di esprimere una valutazione in merito agli effetti/outcome realizzati, rispetto agli obiettivi di Effetto/Outcome attesi, nel corso dell’anno gli obiettivi sono stati perseguiti in misura buona.</p>
<p>NOTE/FOLLOW UP</p>	<p>Fattori Rilevanti/Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà, nei servizi di maggior relazione con il pubblico, ad inserire persone con fragilità importanti • Difficoltà, nei servizi di maggior relazione con il pubblico, a sostenere i costi di tutoraggio che prevedono rapporto 1:1 • Difficoltà nel trovare metodi standard in situazioni e relazioni di alta variabilità
	<p>Proposte Miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare complessivamente la variabilità dei servizi come una risorsa e sperimentare metodologie dinamiche • Aumentare la differenziazione dei servizi per rispondere più efficacemente alle richieste di accoglienza • Avviare percorsi con nuovi stakeholders che possano: <ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentare nuove ipotesi di attività occupazionale

		2. Aprire a nuove vie di sostenibilità economica nel lavoro di accompagnamento al lavoro
--	--	--

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

6.1) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		€ 421.389,73
A) CREDITO VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		€ 116.068,20
C) ATTIVO CIRCOLANTE		€ 304.386,42
D) RATEI E RISCONTI		€ 935,11
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		€ 421.389,73
A) PATRIMONIO NETTO		€ 103,76
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		€ 28.892,12
D) DEBITI		€ 221.965,92
E) RATEI E RISCONTI		€ 170.427,93

A) PATRIMONIO NETTO		€ 103,76
I - CAPITALE		€ 40.350,00
IV - RISERVA LEGALE		€ 10.993,40
V - RISERVE STATUTARIE		€ 12.744,57
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-€ 63.984,21

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 472.939,37
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 384.077,93
5) Altri ricavi e proventi	€ 88.861,44
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 536.063,02
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-€ 113.026,43
7) Per servizi	-€ 62.165,54
8) Per godimento di beni di terzi	-€ 48.999,77
9) Per il personale	-€ 283.923,82
10) Ammortamenti e Svalutazioni	-€ 27.167,49
11) Variazioni di Rimanenze	€ 4.608,86
14) Oneri diversi di gestione	-€ 5.388,83
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 860,56
16) Altri proventi finanziari	€ 93,37
17) Interessi e altri oneri finanziari	-€ 953,93
20) Imposte sul redd. dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ -
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 63.984,21

RICAVI 2020	PA	PRIVATI	TOTALE
RICAVI DA VENDITE	€ 3.600,00	€ 380.477,93	€ 384.077,93
CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI	€ 54.123,63	€ 34.737,81	€ 88.861,44
TOTALE	€ 57.723,63	€ 415.215,74	€ 472.939,37
	12,21%	87,79%	100,00%

6.2) SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAZIONE DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI

Il 2020 per le attività di imprenditoria sociale di Luoghi Comuni S.C.S. ONLUS è stato sicuramente un anno complesso ma anche un'annualità connotata da forti cambiamenti nell'ottica di adattamento al mutevole contesto disegnato dall'emergenza pandemica.

La strategia adottata in maniera cruciale è stata quella dello spostamento dell'attenzione dai ruoli alle funzioni che ha permesso una risposta resiliente e adattiva in un periodo di forte cambiamento sociale e

ambientale. In generale, i principali mutamenti funzionali di adattamento hanno portato a percorsi di senso e relative prese a terra relativamente a:

- Apertura e chiusura delle attività come possibilità di garantire servizi alla comunità
- Apertura e chiusura delle attività come possibilità di garantire continuità nei percorsi di inclusione, formazione e occupabilità
- Riorganizzazione dell'organizzazione incentrata sulle funzioni e non sui ruoli
- Pensiero sul tema del lavoro sociale nell'anno in cui per la prima volta si ha avuto l'opportunità e l'esigenza di ricorrere agli ammortizzatori sociali.

Il Consiglio di Amministrazione, ritiene inoltre che l'andamento dell'emergenza accompagnato dalle incertezze legate agli ulteriori sviluppi in termini di impatto sulla salute pubblica e, conseguentemente, sul tessuto produttivo, economico e sociale del Paese, non permetta allo stato attuale una ragionevole quantificazione degli effetti sull'andamento futuro ma, pur adottando tutte le possibili iniziative di mitigazione degli effetti negativi della pandemica COVID19, ritiene probabile che i prossimi esercizi non rispettino i risultati attesi. Si dà inoltre evidenza che al 31/12/2020 il patrimonio aziendale era ancora positivo, ma il protrarsi dell'emergenza Covid-19 e gli impatti economici dovuti al medesimo, in particolare la sospensione delle attività, lasciano ampie incertezze all'andamento del 2021. La campagna di vaccinazione fa sperare che le attività possano ripartire nelle modalità ordinarie, altrimenti potrebbero sorgere delle criticità in merito alla continuità aziendale.

7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;	Non sono in corso contenziosi o controversie rilevanti
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE	<p>A partire dal 2016, anno in cui è stato sottoscritto il contratto d'affitto d'azienda per la gestione dell'ostello, Luoghi Comuni S.C.S. ONLUS ha scelto di investire nella riqualificazione della struttura anche dal punto di vista energetico. Al fine di contenere i consumi e le emissioni ha sottoscritto un contratto di prestazioni energetiche garantite con la ESCO Sinergia S.C.</p> <p>Per quanto concerne i beni di consumo utilizzati nelle strutture ricettive e nell'esercizio commerciale, Luoghi Comuni ha scelto di ridurre considerevolmente gli acquisti di materiali contenenti plastica e altri materiali inquinanti.</p> <p>Luoghi Comuni ha optato come fornitore dell'energia elettrica Dolomiti Energia che garantisce e certifica la possibilità di utilizzare energia proveniente da fonti rinnovabili. Grazie a questa scelta, nel corso del 2020 è giunta la certificazione relativa alle emissioni evitate nei dodici mesi precedenti, in cui non sono stati immesse nell'atmosfera 9.8653 tonnellate di CO2.</p>
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.;	NN
INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI.	<p>- ASSEMBLEA DEI SOCI</p> <p>Nel corso del 2020 si sono tenute n. 4 Assemblee dei Soci.</p> <p>La partecipazione media dei soci è stata di ca. il 70% della base sociale.</p> <p>Temi trattati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione documento rendicontazione sociale (report su attività svolte nel 2019 e programmazione attività 2020;- Approvazione budget programmatico economico 2020- Impatto del Covid sull'organizzazione- Approvazione bilancio d'esercizio 2019 e destinazione del risultato

- Rinnovo e nomina del consiglio di amministrazione
Consiglio di Amministrazione

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il CdA nel corso del 2020 si è riunito n. 12 volte, con una partecipazione media del 100,00% degli Amministratori; i temi trattati sono i seguenti:

- Presentazione budget previsionale 2020 con aggiornamenti periodici nel corso dell'anno;
- Situazione Covid;
- Approvazione progetto di bilancio esercizio 2019;
- Richiesta di affidamento bancario;
- Nomina Presidente e Vice-Presidente
- Deliberazioni in merito al personale dipendente in organico
- Deliberazioni in merito all'ammissione e al recesso di soci
- Richiesta conversione parziale di un finanziamento soci a capitale sociale

BASSANO DEL GRAPPA, 15/05/2021

Emanuele Borghetti, Legale Rappresentante

Il sottoscritto, Emanuele Borghetti nato a Rho (MI) il 22/01/1985, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."

Emanuele Borghetti, Legale Rappresentante
